

PARTE SECONDA

PRIMO QUADRIMESTRE 2008

524

525

107

526

PAGINA BIANCA

1. IL QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO E LE PRIORITÀ POLITICHE

Il quadro generale di riferimento

L'azione del Ministero dell'Interno è fortemente influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti e critici emergenti dall'attuale scenario socio-economico, interno e internazionale, e precisamente:

- la criminalità interna ed internazionale, che richiede una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali, nonché il fenomeno terroristico, interno e internazionale, quest'ultimo di matrice integralista, che pone il tema della lotta alla radicalizzazione nei nostri Paesi e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi;
- l'immigrazione, legata agli enormi dislivelli di reddito tra le varie aree del mondo, che comporta riflessi sul governo del fenomeno da parte degli Stati destinatari delle rotte e genera difficoltà di contrasto dei flussi migratori clandestini, nel cui ambito si sono evidenziati, negli ultimi anni, reati odiosi quali il traffico di esseri umani e la tratta di donne e minori e in cui la convivenza tra culture diverse - determinante nell'ambito di una società sempre più connotata dalla copresenza di realtà di pluralismo culturale e religioso - deve essere assicurata attraverso un sistema di valori e diritti condivisi;
- l'insicurezza diffusa e la frammentazione sociale, dovute anche a situazioni di degrado urbano, che richiedono l'adozione di strategie che tendano a ripristinare la legalità e promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione ed integrazione, soprattutto attraverso sinergie tra i vari livelli di governo sul territorio, ridisegnando il quadro dei meccanismi di raccordo ed integrazione interistituzionali;
- l'acutizzarsi di emergenze ambientali, che comporta sempre più l'adozione di iniziative integrate a tutela della pubblica incolumità e richiede, anche attraverso i Prefetti, un'attenta, coordinata azione di prevenzione;
- il deficit pubblico, che richiede interventi nell'ottica di un recupero delle risorse, e impone quindi che il miglioramento della qualità dei servizi resi si realizzi attraverso una razionalizzazione organizzativa, tecnologica e funzionale, in un quadro di forte integrazione interistituzionale.

Priorità politiche

- a) Proseguire l'attuazione del disegno programmatico predisposto per il coordinamento e la modernizzazione del sistema sicurezza, finalizzato a: - rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche; - dare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, operando in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale
- b) Proseguire la realizzazione del quadro articolato e organico di interventi, messo a punto in modo condiviso con tutte le componenti istituzionali interessate, per contribuire a migliorare il governo dei fenomeni dell'immigrazione e dell'asilo e per il contrasto dell'immigrazione clandestina, a fini di massima coesione, integrazione sociale e condivisione di valori e diritti da parte delle varie componenti della realtà di pluralismo culturale e religioso presente nel Paese
- c) Arricchire la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo nell'ottica di un rafforzamento della coesione interistituzionale e sociale
- d) Mantenere al livello di massima efficienza il sistema nazionale di difesa civile e gli strumenti di prevenzione dai rischi e soccorso pubblico
- e) Realizzare interventi di semplificazione e di riorganizzazione amministrativa, legando il miglioramento della qualità dei servizi e il loro ottimale dimensionamento alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse, e facendo leva sull'integrazione operativa consentita dalla digitalizzazione.

2. LE MISSIONI E I PROGRAMMI DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO NELL'ANNO 2008

MISSIONE/PROGRAMMA	PRIORITA' POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO
AMMINISTRAZIONE GENERALE E SUPPORTO ALLA RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO - RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO	C. <i>ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO NELL'OTTICA DI UN RAFFORZAMENTO DELLA COESIONE INTERISTITUZIONALE E SOCIALE</i>	C.1 <i>REALIZZARE, ATTRAVERSO I PREFETTI, LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO</i>
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI - INTERVENTI, SERVIZI E SUPPORTO ALLE AUTONOMIE TERRITORIALI - TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE AD ENTI LOCALI	C. <i>ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO NELL'OTTICA DI UN RAFFORZAMENTO DELLA COESIONE INTERISTITUZIONALE E SOCIALE</i> E. <i>REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE</i>	C.1 <i>REALIZZARE, ATTRAVERSO I PREFETTI, LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO</i> E.2 <i>MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUZIONE DEI COSTI, E ASSICURANDO L'ULTERIORE SVILUPPO DELLE POLITICHE DI AMMODERNAMENTO E COMPETITIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE, ATTRAVERSO:</i> A) <i>IL RILANCIO DELLE POLITICHE DEL PERSONALE PER ASSICURARE LA CRESCITA E LO SVILUPPO DI PROFESSIONALITÀ AD ALTO LIVELLO DI COMPETENZA, ANCHE IN CONNESSIONE CON IL RINNOVATO RUOLO DELLE PREFETTURE SUL TERRITORIO, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SISTEMI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA, PER I DIRIGENTI DELLA CARRIERA PREFETTIZIA;</i> B) <i>LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE UTILIZZATE, IN BASE A CRITERI DI RESPONSABILITÀ E MERITO, AI FINI DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, IN LINEA CON LE ACCRESCIUTE ESIGENZE ISTITUZIONALI, IN UN QUADRO DI SEMPLIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA;</i> C) <i>LA PROMOZIONE E L'AVVIO DI PROGETTI INNOVATIVI PER MIGLIORARE E DIGITALIZZARE I SERVIZI, RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA E REALIZZARE RECUPERI DI EFFICIENZA</i>

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - CONTRASTO AL CRIMINE - PUBBLICA SICUREZZA - PREVENZIONE GENERALE E CONTROLLO DEL TERRITORIO	A. PROSEGUIRE L'ATTUAZIONE DEL DISEGNO PROGRAMMATICO PREDISPOSTO PER IL COORDINAMENTO E LA MODERNIZZAZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA, FINALIZZATO A: - RAFFORZARE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ; IL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ E LA PREVENZIONE DELLE MINACCE TERRORISTICHE; - DARE UNA RISPOSTA EFFICACE ALLA DOMANDA DI SICUREZZA DELLA COLLETTIVITÀ, OPERANDO IN STRETTA SINERGIA CON GLI ALTRI LIVELLI DI GOVERNO TERRITORIALE E. REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUIZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE	A.1 PROSEGUIRE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COORDINAMENTO E MODERNIZZAZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA, ATTRAVERSO: - LO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI ANALISI STRATEGICA PER LA EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA ANCHE ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELL'ANALISI DEI CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI DAL TIPO SITUAZIONALE A QUELLO PREVISIONALE; - LA DEFINIZIONE DEI PROFILI STRATEGICI DI INTERESSE PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI BILATERALI ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI MODELLI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ, DEFINITI A LIVELLO MULTILATERALE O REGIONALE; - LA RISPOSTA ALLA DOMANDA DI SICUREZZA DELLA COLLETTIVITÀ, POTENZIANDO GLI STRUMENTI E LA COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI LIVELLI TERRITORIALI DI GOVERNO PER LO SVOLGIMENTO, IN FORMA COORDINATA, DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI DI RISPETTIVA COMPETENZA; - IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ E DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, NONCHÉ LA PREVENZIONE DELLE MINACCE TERRORISTICHE; - LA VALORIZZAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA SICUREZZA, ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO E LA SEMPLIFICAZIONE DI UN SISTEMA COMPLESSO, SOPRATTUTTO SUL PIANO DELLE FUNZIONI OPERATIVE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DELLE BANCHE DATI, DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE CENTRALI OPERATIVE E LA RAZIONALIZZAZIONE NEGLI IMPIEGHI, ANCHE ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO CONTINUO DELLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE E.2 MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUIZIONE DEI COSTI, E ASSICURANDO L'ULTERIORE SVILUPPO DELLE POLITICHE DI AMMODERNAMENTO E COMPETITIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE, ATTRAVERSO: A) IL RILANCIO DELLE POLITICHE DEL PERSONALE PER ASSICURARE LA CRESCITA E LO SVILUPPO DI PROFESSIONALITÀ AD ALTO LIVELLO DI COMPETENZA, ANCHE IN CONNESSIONE CON IL RINNOVATO RUOLO DELLE PREFETTURE SUL TERRITORIO, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SISTEMI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA, PER I DIRIGENTI DELLA CARRIERA PREFETTIZIA; B) LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE
--	---	--

		UMANE UTILIZZATE, IN BASE A CRITERI DI RESPONSABILITÀ E MERITO, AI FINI DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, IN LINEA CON LE ACCRESCIUTE ESIGENZE ISTITUZIONALI, IN UN QUADRO DI SEMPLIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA; C) LA PROMOZIONE E L'AVVIO DI PROGETTI INNOVATIVI PER MIGLIORARE E DIGITALIZZARE I SERVIZI, RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA E REALIZZARE RECUPERI DI EFFICIENZA
SOCCORSO CIVILE - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE - PREVENZIONE DAL RISCHIO E SOCCORSO PUBBLICO	D. MANTENERE AL LIVELLO DI MASSIMA EFFICIENZA IL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE E GLI STRUMENTI DI PREVENZIONE DAI RISCHI E SOCCORSO PUBBLICO	D.1 PROSEGUIRE NELL'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA MASSIMA FUNZIONALITÀ ED OPERATIVITÀ DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E IL CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE PRIVILEGIANDO A TAL FINE LE SEGUENTI LINEE STRATEGICHE: a) SVILUPPO DELLA CAPACITÀ OPERATIVA IN FUNZIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO SEMPRE PIÙ COMPLESSI E MOLTEPLICI IN CUI LE SPECIALIZZAZIONI E L'INTEGRAZIONE TRA LE PROCEDURE SPECIALISTICHE ASSUMONO IMPORTANZA SOSTANZIALE AI FINI DI UNA RISPOSTA EFFICACE NELL'AMBITO DEL SOCCORSO PUBBLICO; b) MIGLIORAMENTO DEGLI STRUMENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI IN TERMINI DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE TECNICO-LOGISTICHE E STRUMENTALI FINALIZZATO AD AUMENTARE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO RESO; c) SVILUPPO DEGLI STRUMENTI DI PREVENZIONE DAI RISCHI RAFFORZANDO LA COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE IMPLEMENTANDO LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE DI SETTORE E PROMUOVENDO LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA ANTINCENDI; d) RAFFORZAMENTO DEI MECCANISMI DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI SINERGIE CON LE ALTRE ARTICOLAZIONI DECISIONALI CENTRALI E PERIFERICHE PER UNA PIÙ EFFICIENTE PIANIFICAZIONE NAZIONALE; e) ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE DELLE VARIE COMPONENTI VV.F.

	<i>E. REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUIZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE</i>	<i>E.2 MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUIZIONE DEI COSTI, E ASSICURANDO L'ULTERIORE SVILUPPO DELLE POLITICHE DI AMMODERNAMENTO E COMPETITIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE, ATTRAVERSO:</i> <i>A) IL RILANCIO DELLE POLITICHE DEL PERSONALE PER ASSICURARE LA CRESCITA E LO SVILUPPO DI PROFESSIONALITÀ AD ALTO LIVELLO DI COMPETENZA, ANCHE IN CONNESSIONE CON IL RINNOVATO RUOLO DELLE PREFETTURE SUL TERRITORIO, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SISTEMI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA, PER I DIRIGENTI DELLA CARRIERA PREFETTIZIA;</i> <i>B) LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE UTILIZZATE, IN BASE A CRITERI DI RESPONSABILITÀ E MERITO, AI FINI DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, IN LINEA CON LE ACCRESCIUTE ESIGENZE ISTITUZIONALI, IN UN QUADRO DI SEMPLIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA;</i> <i>C) LA PROMOZIONE E L'AVVIO DI PROGETTI INNOVATIVI PER MIGLIORARE E DIGITALIZZARE I SERVIZI, RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA E REALIZZARE RECUPERI DI EFFICIENZA</i>
IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI - GARANZIA DEI DIRITTI E INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA COESIONE SOCIALE - GESTIONE FLUSSI MIGRATORI - RAPPORTI CON LE CONFESIONI RELIGIOSE	<i>B. PROSEGUIRE LA REALIZZAZIONE DEL QUADRO ARTICOLATO E ORGANICO DI INTERVENTI, MESSO A PUNTO IN MODO CONDIVISO CON TUTTE LE COMPONENTI ISTITUZIONALI INTERESSATE, PER CONTRIBUIRE A MIGLIORARE IL GOVERNO DEI FENOMENI DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO E PER IL CONTRASTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, A FINI DI MASSIMA COESIONE, INTEGRAZIONE SOCIALE E CONDIVISIONE DI VALORI E DIRITTI DA PARTE DELLE VARIE COMPONENTI DELLA REALTÀ DI PLURALISMO CULTURALE E RELIGIOSO PRESENTE NEL PAESE</i> <i>C. ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO NELL'OTTICA DI UN RAFFORZAMENTO DELLA COESIONE INTERISTITUZIONALE E SOCIALE</i>	<i>B.1 PROSEGUIRE L'ATTUAZIONE DEL QUADRO ARTICOLATO E ORGANICO DI INTERVENTI PER IL GOVERNO DEI FENOMENI DELL'IMMIGRAZIONE E ASILO</i> <i>C.1 REALIZZARE, ATTRAVERSO I PREFETTI, LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO</i>

	<i>E. REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE</i>	<i>E.2 MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUZIONE DEI COSTI, E ASSICURANDO L'ULTERIORE SVILUPPO DELLE POLITICHE DI AMMODERNAMENTO E COMPETITIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE, ATTRAVERSO:</i> <i>A) IL RILANCIO DELLE POLITICHE DEL PERSONALE PER ASSICURARE LA CRESCITA E LO SVILUPPO DI PROFESSIONALITÀ AD ALTO LIVELLO DI COMPETENZA, ANCHE IN CONNESSIONE CON IL RINNOVATO RUOLO DELLE PREFETTURE SUL TERRITORIO, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SISTEMI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA, PER I DIRIGENTI DELLA CARRIERA PREFETTIZIA;</i> <i>B) LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE UTILIZZATE, IN BASE A CRITERI DI RESPONSABILITÀ E MERITO, AI FINI DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, IN LINEA CON LE ACCRESCIUTE ESIGENZE ISTITUZIONALI, IN UN QUADRO DI SEMPLIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA;</i> <i>C) LA PROMOZIONE E L'AVVIO DI PROGETTI INNOVATIVI PER MIGLIORARE E DIGITALIZZARE I SERVIZI, RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA E REALIZZARE RECUPERI DI EFFICIENZA</i>
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - INDIRIZZO POLITICO - SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	<i>E. REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE</i>	<i>E.1 IMPRONTARE IL SUPPORTO AL VERTICE POLITICO IN MATERIA DI INDIRIZZO POLITICO, ATTIVITÀ LEGISLATIVA, VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO E COMUNICAZIONE NONCHÉ IL RACCORDO CON I VERTICI AMMINISTRATIVI A CRITERI DI MASSIMA EFFICACIA</i> <i>E.2 MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUZIONE DEI COSTI, E ASSICURANDO L'ULTERIORE SVILUPPO DELLE POLITICHE DI AMMODERNAMENTO E COMPETITIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE, ATTRAVERSO:</i> <i>A) IL RILANCIO DELLE POLITICHE DEL PERSONALE PER ASSICURARE LA CRESCITA E LO SVILUPPO DI PROFESSIONALITÀ AD ALTO LIVELLO DI COMPETENZA, ANCHE IN CONNESSIONE CON IL RINNOVATO RUOLO DELLE PREFETTURE SUL TERRITORIO, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SISTEMI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA, PER I DIRIGENTI DELLA</i>

		CARRIERA PREFETTIZIA; B) LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE UTILIZZATE, IN BASE A CRITERI DI RESPONSABILITÀ E MERITO, AI FINI DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, IN LINEA CON LE ACCRESCIUTE ESIGENZE ISTITUZIONALI, IN UN QUADRO DI SEMPLIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA; C) LA PROMOZIONE E L'AVVIO DI PROGETTI INNOVATIVI PER MIGLIORARE E DIGITALIZZARE I SERVIZI, RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA E REALIZZARE RECUPERI DI EFFICIENZA
--	--	---

3. LE RISORSE UMANE

	DIRIGENTI	PERSONALE DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE		TOTALE GENERALE
PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO	Carriera Prefettizia: n. 1.511	Posizione economica C3:	n. 1.260	
	Area 1: n. 157	Posizione economica C2:	n. 1.534	
Posizione economica C1:		n. 5.231		
Posizione economica B3:		n. 5.070		
Posizione economica B2:		n. 2.435		
Posizione economica B1:		n. 3.583		
	Posizione economica A1:	n. 1.642		
	Totale	n. 20.755		
POLIZIA DI STATO	n. 996	n. 105.886		
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	n. 188	n. 31.247		
TOTALE	n. 2.852	n. 157.888		n. 160.740

4. IL QUADRO SINOTTICO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E DEI RISULTATI CONSEGUITI NEL PRIMO QUADRIMESTRE 2008

MISSIONE: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMI: CONTRASTO AL CRIMINE; PUBBLICA SICUREZZA; PREVENZIONE GENERALE E CONTROLLO DEL TERRITORIO PRIORITÀ POLITICA: A. PROSEGUIRE L'ATTUAZIONE DEL DISEGNO PROGRAMMATICO PREDISPOSTO PER IL COORDINAMENTO E LA MODERNIZZAZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA, FINALIZZATO A: - RAFFORZARE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ E LA PREVENZIONE DELLE MINACCE TERRORISTICHE; - DARE UNA RISPOSTA EFFICACE ALLA DOMANDA DI SICUREZZA DELLA COLLETTIVITÀ, OPERANDO IN STRETTA SINERGIA CON GLI ALTRI LIVELLI DI GOVERNO TERRITORIALE			
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	RISULTATI	RISORSE
A.1 PROSEGUIRE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COORDINAMENTO E MODERNIZZAZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA, ATTRAVERSO: - LO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI ANALISI STRATEGICA PER LA EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA ANCHE ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELL'ANALISI DEI CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI DAL TIPO SITUAZIONALE A QUELLO PREVISIONALE; - LA DEFINIZIONE DEI PROFILI STRATEGICI DI INTERESSE PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI BILATERALI ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI MODELLI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ, DEFINITI A LIVELLO MULTILATERALE O REGIONALE; - LA RISPOSTA ALLA DOMANDA DI SICUREZZA DELLA COLLETTIVITÀ, POTENZIANDO GLI STRUMENTI E LA COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI LIVELLI TERRITORIALI DI GOVERNO PER LO SVOLGIMENTO, IN FORMA COORDINATA, DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI DI RISPETTIVA COMPETENZA; - IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ E DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, NONCHÉ LA PREVENZIONE DELLE MINACCE TERRORISTICHE;	Indicatore di risultato: grado di realizzazione degli obiettivi operativi che compongono l'obiettivo strategico	1. E' proseguita l'azione di impulso allo sviluppo della capacità di analisi strategica delle minacce e dei rischi alla sicurezza, in un quadro di forte cooperazione europea e internazionale, attraverso: ➤ l'impiego dei consolidati modelli di coordinamento interforze (C.A.S.A.) ➤ l'ulteriore evoluzione dell'analisi dei contesti criminali, nazionali e transnazionali, dal tipo situazionale a quello previsionale ➤ lo sviluppo di iniziative bilaterali e multilaterali in tema di cooperazione internazionale di polizia, curando anche lo scambio informativo con gli Ufficiali di collegamento dei Paesi esteri per la lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata ➤ lo sviluppo della cooperazione europea e internazionale per il contrasto all'immigrazione clandestina ➤ la realizzazione di interventi per garantire la sicurezza aerea e degli aeroporti	Assegnate (*): Euro 295.590.267 Pagate: Euro 96.126.632 (*):le risorse assegnate si riferiscono all'intero anno

- LA VALORIZZAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA SICUREZZA, ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO E LA SEMPLIFICAZIONE DI UN SISTEMA COMPLESSO, SOPRATTUTTO SUL PIANO DELLE FUNZIONI OPERATIVE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DELLE BANCHE DATI, DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE CENTRALI OPERATIVE E LA RAZIONALIZZAZIONE NEGLI IMPIEGHI, ANCHE ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO CONTINUO DELLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE		2. E' proseguita nell'ambito delle strategie di controllo del territorio l'attuazione ed implementazione, nel quadro di un rapporto di sussidiarietà tra gli organismi statali e gli Enti locali territoriali, di progetti di sicurezza partecipata, di sicurezza integrata e di polizia di prossimità. In particolare: ➤ con riferimento ai Patti per la sicurezza: ▪ sono state elaborate le linee guida per una piattaforma comune ai Patti stessi ▪ è stato effettuato il monitoraggio sullo stato di attuazione degli impegni assunti con i Patti siglati ▪ è stata effettuata la valutazione strategica in ordine alla sottoscrizione di 8 nuovi Patti e in ordine a 7 Convenzioni attuative dei Patti già siglati ▪ sono stati sottoscritti il Patto per Perugia sicura, il Patto per Verona sicura ed il Protocollo sulla sicurezza nel Comune di Carrara ➤ sono stati posti allo studio progetti proposti dalle Questure per lo sviluppo di azioni mirate di prevenzione, anche mediante l'impiego dei reparti prevenzione crimine, ed è stata attuata la sperimentazione di nuovi modelli di controllo del territorio particolarmente orientati all'azione di prossimità ➤ si è ulteriormente sviluppata l'attività di riordino dei reparti prevenzione crimine ➤ è proseguito il Progetto Poliziotto di quartiere,	
--	--	--	--

		per l'implementazione di ulteriori 59 zone nelle Province e per la formazione degli operatori 3. E' stata ulteriormente sviluppata l'azione di contrasto alla criminalità, attraverso: ➤ il rafforzamento delle attività investigative sui sodalizi criminali e la realizzazione di operazioni mirate, con particolare riguardo ai settori del crimine organizzato, del traffico di stupefacenti, dei reati connessi all'immigrazione clandestina e della tratta di esseri umani ➤ l'intensificazione del coordinamento investigativo antidroga, l'analisi strategico-operativa del narcotraffico e il potenziamento dell'interscambio informativo con altri Paesi ➤ la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti e l'aggressione dei patrimoni indebitamente acquisiti dalla criminalità organizzata ➤ il potenziamento delle tecnologie utili alla prevenzione e al contrasto della criminalità (costituzione banche dati vocali, strumenti di identificazione dattiloscopia, rinnovamento tecnologico sistema informativo interforze) 4. E' stata ulteriormente sviluppata l'azione di rafforzamento della sicurezza dei territori, anche virtuali, delle comunicazioni, attraverso: ➤ l'analisi dei tratti autostradali con maggiore tasso di incidentalità e l'avvio dell'installazione di ulteriori sistemi di controllo e monitoraggio	
--	--	---	--

		➤ l'avanzamento delle iniziative per la realizzazione di un centro di monitoraggio e analisi delle frodi perpetrate <i>on-line</i> o con l'utilizzo illecito di carte di credito o di debito 5. Sul fronte della sicurezza negli stadi, sono stati organizzati e svolti corsi di formazione del personale della Polizia di stato, per la corretta applicazione della normativa in materia di <i>stewarding</i> concernente i nuovi criteri di impiego delle Forze di polizia 6. E' proseguito lo sviluppo del nuovo Programma Operativo nazionale "Sicurezza per lo sviluppo Obiettivo-Convergenza 2007-2013"	
--	--	--	--

MISSIONE: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI PROGRAMMI: GARANZIA DEI DIRITTI E INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA COESIONE SOCIALE; GESTIONE FLUSSI MIGRATORI PRIORITÀ POLITICA: B PROSEGUIRE LA REALIZZAZIONE DEL QUADRO ARTICOLATO E ORGANICO DI INTERVENTI, MESSO A PUNTO IN MODO CONDIVISO CON TUTTE LE COMPONENTI ISTITUZIONALI INTERESSATE, PER CONTRIBUIRE A MIGLIORARE IL GOVERNO DEI FENOMENI DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO E PER IL CONTRASTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, A FINI DI MASSIMA COESIONE, INTEGRAZIONE SOCIALE E CONDIVISIONE DI VALORI E DIRITTI DA PARTE DELLE VARIE COMPONENTI DELLA REALTÀ DI PLURALISMO CULTURALE E RELIGIOSO PRESENTE NEL PAESE			
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	RISULTATI	RISORSE
B.1 PROSEGUIRE L'ATTUAZIONE DEL QUADRO ARTICOLATO E ORGANICO DI INTERVENTI PER IL GOVERNO DEI FENOMENI DELL'IMMIGRAZIONE E ASILO	Indicatore di risultato: grado di realizzazione degli obiettivi operativi che compongono l'obiettivo strategico	1. Ai fini della realizzazione del Progetto cittadinanza italiana: ➤ è stato dato avvio ad un'analisi di contesto in materia di cittadinanza ➤ sono stati individuati ed effettuati percorsi formativi con i responsabili del settore cittadinanza delle Prefetture e delle Questure ➤ è stata incrementata l'attività dedicata a dare piena attuazione alle leggi 14 dicembre 2000, n. 379 e 8 marzo 2006, n. 124 (riacquisto della cittadinanza da parte di connazionali dei territori dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia e dei loro discendenti) 2. E' proseguita la promozione dell'attività dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione, attraverso: ➤ l'elaborazione delle linee strategiche per il finanziamento di progetti a valere sui Fondi Europei e nazionali e la promozione del finanziamento, da parte della riserva Fondo Lire UNRRA, di alcune progettualità ➤ la prosecuzione del monitoraggio dell'attività dei Consigli stessi 3. E' proseguita l'attività per la realizzazione di interventi	Assegnate: Euro 39.454.000 Pagate: Euro 11.621.116

	migliorativi della vivibilità e della gestione delle strutture per l'immigrazione e dell'asilo nel quadro della generale riqualificazione. In particolare: ➤ si è proceduto alla verifica sul territorio, mediante un piano di programmazione, dello stato dei servizi erogati nei Centri ai fini della loro standardizzazione ➤ sono stati approvati progetti ed effettuati interventi di manutenzione e miglioramento di alcune strutture ➤ sono continuate le attività amministrative per la realizzazione, nell'Oasi di Kufrah (Libia), di un centro polifunzionale da adibire interamente al soccorso sanitario e all'assistenza umanitaria dei migranti che provengono dalle aree Sub-Sahariane 4. Nel quadro della cooperazione europea: ➤ sono proseguite nell'ambito del Programma AENEAS per l'assistenza finanziaria e tecnica ai Paesi Terzi le attività relative ai progetti che interessano: ▪ Cina, per la gestione della migrazione regolare e la prevenzione di quella irregolare ▪ Albania, per il contrasto del traffico di donne e minori ▪ Sub-Sahara, per il sostegno di alcuni stati di tale regione ➤ si è provveduto alla stipula della Convenzione con l'Organizzazione Internazionale Migrazioni (OIM) per la prosecuzione del progetto "Cooperazione Internazionale per assicurare il ritorno volontario	
--	---	--

		assistito e la reintegrazione nel Paese di origine di vittime di tratta e di altri casi umanitari", nell'ambito del Fondo Europeo Rifugiati (FER) 5. Sono proseguite le iniziative volte ad attivare sinergie e forme di collaborazione integrata tra soggetti interessati al fenomeno dell'immigrazione, nel cui ambito sono stati sottoscritti ulteriori protocolli con enti vari, ed è stato ampliato quello con l'INPS per la collaborazione nei procedimenti dello Sportello Unico per l'Immigrazione	
--	--	---	--

MISSIONE: AMMINISTRAZIONE GENERALE E SUPPORTO ALLA RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO		PROGRAMMI: RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO	
MISSIONE: RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI		PROGRAMMA: INTERVENTI, SERVIZI E SUPPORTO ALLE AUTONOMIE TERRITORIALI;	
MISSIONE: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI		PROGRAMMA: RAPPORTI CON LE CONFESSIONI RELIGIOSE	
PRIORITÀ POLITICA: C. ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO NELL'OTTICA DI UN RAFFORZAMENTO DELLA COESIONE INTERISTITUZIONALE E SOCIALE			
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	RISULTATI	RISORSE
C.1 REALIZZARE, ATTRAVERSO I PREFETTI, LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO	Indicatore di risultato: grado di realizzazione degli obiettivi operativi che compongono l'obiettivo strategico	E' proseguita l'azione volta ad incentivare, sul territorio, l'integrazione istituzionale e la coesione sociale, secondo le seguenti linee di azione. 1. E' proseguita, per il tramite dei Prefetti e con il coinvolgimento delle Conferenze Permanenti, l'azione finalizzata ad acquisire le conoscenze e le informazioni sulla qualità dei servizi pubblici resi alla collettività, e delle iniziative utili a garantire la rispondenza dell'azione amministrativa all'interesse generale e a rendere più agevole il rapporto con il sistema delle autonomie. Si è infatti ulteriormente sviluppata l'opera di raccolta dei monitoraggi iniziati lo scorso anno in tema di digitalizzazione dei pubblici uffici, di <i>"customer satisfaction"</i> e di processi di snellimento e semplificazione procedurale, e sono state avviate le iniziative per l'attivazione di analoghe indagini anche nel 2008 2. Con riferimento all'attività di sostegno e monitoraggio dell'azione delle Commissioni straordinarie preposte alla gestione degli enti sottoposti a scioglimento dei consigli comunali e provinciali per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso, sono state individuate	Assegnate: Euro 3.408.869 Pagate: Euro 396.621

	le criticità rilevate dalle Commissioni stesse nella gestione degli enti commissariati ed è stato dato avvio ad un aggiornamento delle Linee guida da diramare a supporto dell'attività nel settore 3. Nel quadro delle misure organizzative adottate nel settore della consulenza giuridica agli Enti locali: ➤ è stato creato un sistema informatico finalizzato a rendere fruibili su <i>internet</i> i pareri resi per migliorare la tempestività e l'efficacia della consulenza stessa 4. Nel quadro dello sviluppo dell'informatizzazione dei servizi demografici è proseguita l'implementazione: ▪ della funzionalità del sistema INA-SAIA e del Centro Nazionale dei Servizi Demografici, anche ai fini dell'emissione, a regime, della Carta d'Identità Elettronica (CIE) e della gestione dell'AIRE ▪ del rilascio e l'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica (CIE) ▪ della funzionalità dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), anche ai fini dell'esercizio del diritto di voto e del rilascio della Carta di Identità all'estero 5. Nell'ambito del potenziamento dell'attività del Comitato interministeriale contro la discriminazione e l'antisemitismo è iniziata l'attività di monitoraggio del Gruppo di Lavoro interministeriale costituito per procedere all'acquisizione di dati statistici relativi alla criminalità minorile	
--	---	--

		6. E' proseguita l'azione di rafforzamento del sostegno solidale alle vittime del racket e dell'usura, attraverso il monitoraggio dell'attività dei Minipool antiracket e antiusura e dei nuclei di valutazione presso le Prefetture-UTG e l'applicazione, sul piano del sostegno preventivo, dell'accordo quadro tra il Ministero dell'Interno, la Banca d'Italia, l'ABI ed altri	
--	--	---	--